# Vendicari, un cielo magico immortalato da Giannobile: via lattea e luce zodiacale

Uno dei più conosciuti astrofografi siciliani, il siracusano Dario Giannobile, ha recentemente pubblicato un nuovo e ammaliante scatto. Una magica combinazione di elementi in cielo, ripresa dalla spiaggia della riserva di Vendicari. “La notte sta per terminare e già i primi bagliori dell’alba iniziano a rischiarare l’orizzonte illuminandolo di una suadente colorazione magenta. E’ un momento magico in cui l’intero cielo e i sui astri si combinano per creare una atmosfera da sogno che sembra avvolgere e quasi addolcire il racconto delle vicissitudini vissute da un gruppo di migranti che il giorno prima erano sbarcati sulla spiaggia di Calamosche abbandonandone la barca a vela”.
In effetti, sotto un cielo in cui spicca la via lattea invernale con le sue costellazioni (“tra cui emerge sicuramente quella di Orione con le sue nebulose magenta”) si nota la presenza della barca a vela utilizzata per una traversata fino alle coste siciliane e poi abbandonata. Per la cronaca, l’imbarcazione è stata rimossa.
Tornando al cielo, “al centro brilla la luce zodiacale, dovuta alla diffusione della luce solare specialmente in vicinanza degli equinozi e poco dopo il tramonto o prima dell’alba. La luce viene diffusa da parte di elettroni e particelle solide minutissime distribuite nello spazio interplanetario all’interno dell’orbita terrestre, con una concentrazione maggiore sul piano dell’eclittica”, spiega Dario Giannobile.
Immerso nella luce zodiacale c’è il pianeta Venere. “E non è neanche un caso che la luce zodiacale sia allineata al sole, come è possibile vedere dai primi raggi dell’alba che emergono proprio in corrispondenza di essa. Spero che vi lasciate trasportare come me da questa meraviglia del cielo che

rischiamo di perdere a causa dell’eccessiva illuminazione notturna che purtroppo ha avuto un importante incremento a causa dell’uso non efficace delle luci LED”.

foto di Dario Giannobile

---

# Siracusa. Pensioni di ottobre in pagamento alle Poste dal 25 settembre in ordine alfabetico

Le pensioni del mese di ottobre verranno accreditate da Poste Italiane a partire da venerdì 25 settembre per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti da oltre 7.000 ATM Postamat, senza bisogno di recarsi allo sportello.
Chi, invece, non può evitare di ritirare la pensione in contanti nell’Ufficio Postale, dovrà presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica. Nelle 46 sedi in provincia di Siracusa, tutte aperte 6 giorni a settimana, varrà il presente calendario per iniziale del cognome:

dalla A alla B venerdì 25 settembre
dalla C alla D sabato mattina 26 settembre
dalla E alla K lunedì 28 settembre
dalla L alla O martedì 29 settembre
dalla P alla R mercoledì 30 settembre
dalla S alla Z giovedì 1° ottobre.

I siracusani di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli uffici postali e che non hanno già delegato altri soggetti al ritiro della pensione, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri.
In 22 uffici postali della provincia è possibile prenotare il proprio turno allo sportello tramite WhatsApp. Per richiedere il ticket elettronico con questa modalità si deve memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni utili. Per gli uffici abilitati alla prenotazione su WhatsApp, è stata riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto direttamente da smartphone e tablet utilizzando l'app "Ufficio Postale" oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi. Negli uffici postali con possibilità di prenotazione "a distanza", è inoltre possibile tornare ad attendere il proprio turno allo sportello all'interno dei locali.
Per conoscere gli uffici abilitati alla prenotazione del ticket da remoto e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

---

# Siracusa. Incidente di via Piazza Armerina, è morta la 67enne investita da una moto

Non ce l'ha fatta la 67enne Maria Trombatore. È morta lo scorso lunedì, quattro giorni dopo il drammatico incidente stradale avvenuto in via Piazza Armerina. Nella serata di

giovedì scorso, la donna stava attraversando a piedi la strada, quando è stata investita da uno scooter che sopraggiungeva.
Le sue condizioni sono apparse subito gravi. Trasportata in ospedale in codice rosso, i medici si erano riservati la prognosi sulla vita.
Nel pomeriggio di oggi, il decesso.
Il giovane alla guida della moto dovrà ora rispondere di omicidio stradale. Secondo quanto riferito da fonti di Polizia Municipale, sarebbe risultato sprovvisto della assicurazione obbligatoria.
È la seconda vittima della strada a Siracusa in pochi giorni. Nella mattina dello scorso 17 settembre, un 74enne era stato investito ed ucciso in via Cannizzo. Anche in quel caso l'uomo stava attraversando la strada a piedi.

---

# Coronavirus, il bollettino: 89 nuovi positivi in Sicilia, 2 in provincia di Siracusa; un decesso

Sono 89 i nuovi positivi al covid19 registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore. Due di questi interessano la provincia di Siracusa dove, secondo i dati forniti dal Ministero della Salute, figura uno dei tre decessi avvenuti in Sicilia e collegati in qualche misura al coronavirus. Gli altri due sono avvenuti nel palermitano (anche se in un caso si tratta di un trapanese, ndr).
La provincia più colpita rimane quella di Palermo con 42 nuovi casi, poi Catania con 16 e Trapani con 15. Sono 9 i nuovi

positivi in provincia di Ragusa, 3 a Caltanissetta, 1 a Messina e 1 a Enna. I guariti di oggi sono 64
Gli attuali positivi in Sicilia sono 2.412 di cui 246 ricoverati in ospedale, 16 in terapia intensiva e 230 ricoverati con sintomi. In isolamento domiciliare si trovano 2.166. I tamponi processati sono 6.039, confermando il trend in crescita dei test.

---

# Siracusa. Quella palazzina di via Algeri a pezzi, Iacp: "faremo lavori, ma troppi morosi"

Cedimenti e distacchi, ampie zone della palazzina inibite dopo i sopralluoghi di Municipale e Vigili del Fuoco. E' la storia di un edificio dello Iacp, nella zona di via Algeri, a Siracusa. Abbiamo raccontato la situazione ieri, dando la parola ai residenti che hanno aperto le porte di casa per mostrare le tante criticità (qui il video).
Lavori di manutenzione straordinaria appaiono ormai non più rinviabili.
Dall'Istituto Autonomo Case Popolari, il direttore Marco Cannarella spiega che "nel plesso in questione ci sono tre proprietari privati su otto alloggi. I cinque in locazione hanno una morosità di quasi diecimila euro". Da qui scaturirebbero le difficoltà nel reperire le risorse per i lavori necessari. In ogni caso, spiega a SiracusaOggi.it il dirigente, "l'Istituto Autonomo Case Popolari si sta attivando per realizzare l'intervento: questo ovviamente presuppone la partecipazione dei tre privati alle spese di manutenzione

straordinaria che ammontano a circa duecentomila euro”.

---

# Camere di Commercio, c'è speranza per Siracusa: la riorganizzazione approda in Regione

Accolte dalla Terza Commissione dell’Ars le istanze della Consulta delle associazioni di Categoria della Camera di Commercio del Sud Est. La politica regionale si è detta pronta a garantire il proprio supporto al termine dell’incontro odierno. In precedenza, la Consulta era riuscita a mettere attorno ad un tavolo la deputazione politica siracusana per sollecitare una serie di modifiche al percorso di riforma delle camere di commercio.

Ad illustrare le ragioni dei rappresentanti del tessuto produttivo locale ai componenti della Commissione, sono stati i deputati regionali siracusani Giovanni Cafeo e Rossana Cannata. Il tema approderà in aula con un apposito ordine del giorno. L’assessore Turano ha, inoltre, assicurato l’intervento della Regione presso il Ministero.

La Consulta chiede una riorganizzazione della riforma e dell’accorpamento della Camere di Commercio, “tenendo conto delle esigenze delle differenti realtà socio-economiche in cui si differenziano i singoli territori”. E proprio le CamCom già accorpate (come Siracusa e Ragusa con Catania) dovrebbero essere incluse nella riorganizzazione.

“In caso di mancata condivisione da parte del Governo – spiegano dalla Consulta – la richiesta è che non vi siano Camere di Commercio di seria A e di serie B, come previsto

attualmente dalla normativa della riforma Madia”. Il coordinatore, Enzo Rindinella, è chiaro. “Adesso tocca ai deputati regionali e nazionali portare avanti le istanze per evitare che ancora una volta che il sistema imprenditoriale siciliano rischi di essere ancora una volta danneggiato, da una ulteriore azione di modifica normativa che non tenga conto dell’equilibrio e delle differente cultura socio-economica dei territori”.

---

# Siracusa non è città per bimbi: area giochi di San Giovanni inibita, troppi pericoli

Il parco di San Giovanni non presenta al momento tutte le necessarie garanzie di sicurezza. Dopo le segnalazioni di genitori allarmati, questa mattina è stato inibito l’accesso ad alcuni percorsi divertimento per bimbi. “Gioco non agibile”, recitano i cartelli apposti.
Le condizioni sono in effetti drammatiche: assi in legno saltate, pezzi mancanti. E poco distante, quasi nascosto tra la vegetazione, c’era anche un tombino scoperto su cui da tempo era stato posto un bancale in legno ed una recinzione. Proprio quest’ultimo problema è stato risolto questa mattina, con intervento disposto dall’assessore Carlo Gradenigo. La “buca” è stata coperta con del terriccio, ripristinando le condizioni di sicurezza. Intanto, si procede anche con la risemina del prato.
Quanto all’area giochi per bimbi, al momento ne è stato inibito l’uso e l’accesso. Da definire modalità di intervento

ma gli uffici sono a lavoro per una soluzione nel più breve tempo possibile.
Anche nel poco distante parchetto di piazzetta Tica altalene fuori uso e le condizioni generali dei giochi per i più piccoli appaiono – ad essere buoni – fatiscenti.
Siracusa, purtroppo, non si mostra così città a misura di bambino.

---

# Siracusa. Luogo di nascita "ignoto", lieto fine per la paradossale odissea di un cittadino

Lieto fine per la paradossale vicenda di cui , suo malgrado, è stato vittima un cittadino, nato in Australia da famiglia di Palazzolo e attualmente residente a Siracusa. Per un vecchio errore commesso in fase di trascrizione dei suoi dati anagrafici, il suo luogo di nascita era sparito dal database nazionale. Impossibile rinnovare i suoi documenti, impossibile, di conseguenza, per lui, muoversi da Siracusa, nonostante un lavoro che prevede continue trasferte all'estero. Avendo la doppia cittadinanza, per viaggiare avrebbe dovuto utilizzare soltanto i documenti australiani, risultando, in Europa, extracomunitario. Una serie di disagi, di tentativi di venirne a capo, di muri di gomma. Dopo l'articolo pubblicato su SiracusaOggi.it, fortunatamente, il problema si è risolto. "Un ruolo determinante- commenta il cittadino- ha avuto anche il personale della delegazione Tiche del Comune di Siracusa, che dopo avere notato il problema del sistema informatico, si è fatto parte integrante presso tutti

gli altri enti proposti alla risoluzione del problema. Ci sono persone dietro agli incarichi istituzionali. In questa vicenda ne ho incontrati alcuni di quelli che fanno spallucce e non si sforzano affatto di individuare strade per superare gli ostacoli. Per fortuna ho anche incontrato persone che comprendono i disagi a cui un cittadino può andare incontro, che approfondiscono le ricerche negli archivi cartacei e che, infine, ne vengono a capo. Rimane -prosegue- il rammarico che per la risoluzione di alcuni problemi, più o meno importanti, il comune cittadino , si debba rivolgere ai legali oppure agli organi di stampa per agitare le acque e trovare così, dopo gli articoli pubblicati , molte persone a capofitto nella ricerca dell'errore e nella risoluzione del problema che altrimenti non andava risolto seduti dietro un Pc che non può certamente dare risultati mai caricati". Per ripercorrere, nel dettaglio, la sua storia clicca qui

---

# Ingresso Siracusa Sud, lavori in corso nel sistema di rotatorie: cambia la viabilità

La prossima settimana cominceranno i lavori della Siam per eliminare alcune problematiche di natura igienico-sanitaria e di viabilità lungo via Necropoli del Fusco, nei pressi del sistema di rotatorie all'ingresso sud di Siracusa. Dalle 7 di lunedì 28 settembre e fino alle 18 di venerdì 16 ottobre, la circolazione veicolare nell'area interessata avrà una nuova

regolamentazione.
Viene infatti istituito il divieto di transito e di sosta con rimozione coatta ambo i lati in vicolo al viale Paolo Orsi; è disposta la chiusura parziale della rotatoria Columba-Ermocrate, con deviazione dei veicoli provenienti da viale Ermocrate (lato Stazione), con uscita a sinistra della rotatoria Columba-Ermocrate; e la deviazione dei veicoli provenienti da via Columba, con uscita a sinistra della rotatoria Columba–Ermocrate, con obbligo di dare precedenza. I veicoli provenienti da via Necropoli del Fusco, giunti in corrispondenza della rotatoria Columba–Ermocrate, avranno l'obbligo di proseguire per via Columba.
Prevedibili i riflessi sul traffico, specie nelle ore di punta.

---

# Siracusa. Luci da Epipoli a Belvedere, corsa contro il tempo: nominata la commissione di gara

Corsa contro il tempo per i lavori di illuminazione pubblica sulla strada provinciale 46 Belvedere-Carancino. L'opera pubblica, che ha ottenuto il finanziamento del Ministero delle Infrastrutture, deve essere avviata (si tratterebbe per il momento di un primo lotto) entro la fine di ottobre. Nei giorni scorsi, il Libero Consorzio Comunale ha nominato i componenti della commissione di gara. La procedura negoziata, entrando più nel dettaglio, riguarda il progetto " lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'impianto di pubblica

illuminazione S.P. 46″. La strada in questione è al buio da anni e a lungo  il tema è rimasto nel dimenticatoio, vista la crisi finanziaria dell’ex Provincia Regionale. A sbloccare la situazione sono stati, lo scorso anno, gli 80 mila euro finanziati dal Ministero delle Infrastrutture.

L’arteria è stata anche al centro di un complesso percorso “diplomatico” tra Comune e Libero Consorzio, entrambi con competenze sulla strada. Il progetto dell’ex Provincia prevede l’apposizione di 41 corpi illuminanti. Inizialmente la tempistica fissata concedeva all’ente tempo fino al 30 marzo 2020. Il lockdown ha poi determinato uno slittamento, fino alla fine di ottobre. Gli interventi dovrebbero durare, una volta affidati i lavori, 90 giorni.